

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV

N. 18

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

**PANNELLA**

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81 E 595 DEL CODICE PENALE E 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE CONTINUATA A MEZZO STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(BONIFACIO)

*il 13 ottobre 1976*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 8 ottobre 1976

Il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Milano mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Pannella Giacinto per l'inoltro.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 3222/74 della Corte d'appello di Milano).

*Il Ministro*  
BONIFACIO

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Milano, 28 settembre 1976

Il tribunale di Milano, con sentenza n. 1069 in data 27 marzo 1974 ritenne Pannella Giacinto colpevole del reato di diffamazione a mezzo stampa, commesso in pre-

giudizio di Antonelli Giacinto, e lo condannò a lire 500.000 di multa, spese processuali ed altro.

Avverso tale provvedimento il Pannella interpose appello, ma nelle more di detto giudizio, nelle elezioni del 20 giugno 1976, il predetto imputato venne eletto deputato della Repubblica, cosicché la locale Corte d'appello, in data 20 settembre 1976, ha emesso declaratoria di improcedibilità dell'azione penale, stante la qualità del medesimo di membro del Parlamento.

L'azione penale, pertanto, non può essere proseguita senza l'intervento dell'autorizzazione a procedere ai sensi del disposto di cui agli articoli 68 della Costituzione e 15 del codice di procedura penale.

È per tali motivi che formulo la presente richiesta affinché l'Eccellentissima Camera dei Deputati della Repubblica, esaminati gli atti del procedimento che vengono allegati, voglia concedere l'autorizzazione a procedere nei confronti del deputato onorevole Giacinto Pannella, in ordine al reato di diffamazione di cui alla sentenza indicata.

*Il Procuratore generale*  
SALVATORE PAULESU